

PARERE 2 LUGLIO 2026
237/2026/I/EEL

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTEGRAZIONE AL PIANO DECENNALE DI SVILUPPO DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1393^a riunione del 2 luglio 2026

VISTI:

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 (di seguito: direttiva (UE) 2019/944);
- il Regolamento (UE) 2022/869 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2022 sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee (di seguito: Regolamento TEN-E);
- il regolamento delegato (UE) 2026/764 della Commissione, del 1° dicembre 2025, che modifica il regolamento (UE) 2022/869 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda l'elenco unionale dei progetti di interesse comune e dei progetti di interesse reciproco (di seguito: Regolamento Delegato 2026/764 della Commissione);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (di seguito: decreto legislativo 79/99);
- il decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93 (di seguito: decreto legislativo 93/11);
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 15 dicembre 2010, recante modifica e aggiornamento della convenzione annessa alla concessione rilasciata alla società Terna S.p.A. (di seguito anche: Terna) per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale (di seguito: concessione);
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 103 del 23 aprile 2025, recante l'approvazione del Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale relativo all'anno 2023, con prescrizioni e raccomandazioni;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 4 novembre 2016, 627/2016/R/EEL, recante requisiti minimi per la predisposizione del Piano decennale di sviluppo della RTN;
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 384/2023/R/EEL, recante esenzione per il nuovo *interconnector* Somplago (IT) - Würmlach (AT) a seguito della decisione C(2023) 2822 final della Commissione europea;

- la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2023, 615/2023/R/EEL, recante criteri di regolazione tariffaria per il servizio di trasmissione e dispacciamento dell’energia elettrica per il sesto periodo di regolazione 2024-2027 ed il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 27 febbraio 2024, 55/2024/R/EEL, recante l’approvazione della regolazione *output-based* del servizio di trasmissione dell’energia elettrica, per il periodo 2024-2027 ed il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 29 luglio 2025, 366/2025/R/EEL, relativa a parametri e obiettivi per il meccanismo di incentivazione 2025-2027 alla realizzazione di capacità di trasporto tra zone (di seguito: deliberazione 366/2025/R/EEL);
- il parere dell’Autorità 5 agosto 2025, 391/2025/I/EEL, riguardo la valutazione dello schema di Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale 2025 (di seguito: parere 391/2025/I/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 23 dicembre 2025, 577/2025/R/EEL, recante proroga dei termini di inizio lavori e dei termini per l’entrata in esercizio della nuova interconnessione Somplago (IT) - Würmlach (AT) conformemente alla decisione della Commissione europea C(2025) 8308 final;
- i piani di sviluppo della RTN fino all’anno 2023, pubblicamente disponibili sul sito internet dell’Autorità;
- il documento di descrizione degli scenari, edizione 2024, predisposto da Snam Rete Gas S.p.A. e Terna, pubblicamente disponibile sul sito internet dell’Autorità;
- lo schema di piano di sviluppo della RTN relativo all’anno 2025, pubblicamente disponibile sul sito internet dell’Autorità (di seguito: schema di piano 2025);
- la quarta edizione del rapporto di identificazione delle capacità di trasporto obiettivo, pubblicamente disponibile da marzo 2025 sul sito internet di Terna;
- le comunicazioni di Terna:
 - del 20 aprile 2026, prot. Autorità 29287 in pari data;
 - dell’8 maggio 2026, prot. Autorità 34399 dell’11 maggio 2026;
 - del 29 maggio 2026, prot. Autorità 39560 in pari data, in risposta alla richiesta di informazioni dell’Autorità del 18 maggio 2026, prot. Autorità 36488, sul progetto “Interconnessione 220 kV Italia - Austria (Somplago - Würmlach)”.

CONSIDERATO CHE:

- la legge 481/95, nel delineare il quadro generale e le funzioni assegnate all’Autorità, prevede:
 - all’articolo 1, comma 1, che il sistema tariffario promuova la tutela degli interessi di utenti e consumatori e armonizzi “*gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse*”;
 - all’articolo 2, comma 12, lettera e), che le tariffe dei servizi regolati siano stabilite ed aggiornate dall’Autorità “*in modo da assicurare la qualità,*

l'efficienza del servizio e l'adeguata diffusione del medesimo sul territorio nazionale”;

- l'articolo 42, comma 1, del decreto legislativo 93/11, integra le finalità dell'articolo 1 della legge 481/95 includendo, tra le altre, quelle di:
 - eliminare le restrizioni agli scambi di energia elettrica tra gli Stati membri e sviluppare adeguate capacità di trasmissione transfrontaliere, per soddisfare la domanda e migliorare l'integrazione dei mercati nazionali;
 - assicurare condizioni regolatorie appropriate per il funzionamento efficace e affidabile delle reti dell'elettricità, tenendo conto degli obiettivi a lungo termine;
 - contribuire a conseguire, nel modo più efficace sotto il profilo dei costi, lo sviluppo di sistemi non discriminatori sicuri, affidabili ed efficienti orientati al consumatore;
- l'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 93/11 dispone che l'attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia sia riservata allo Stato e svolta in regime di concessione da Terna, che opera come gestore del sistema di trasmissione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 79/99;
- l'articolo 36 del decreto legislativo 93/11 prevede:
 - al comma 12, che Terna predisponga ogni due anni, entro il 31 gennaio, un Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale e che il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, acquisito il parere delle Regioni interessate e tenuto conto delle valutazioni formulate dall'Autorità in esito a una consultazione pubblica, approvi tale Piano;
 - al comma 13, che il Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale sia sottoposto alla valutazione dell'Autorità che, secondo i propri autonomi regolamenti, effettua una consultazione pubblica di cui rende pubblici i risultati e trasmette l'esito della propria valutazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica entro sei mesi dalla data di presentazione;
 - al comma 14, che Terna possa integrare il Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale nel caso in cui si renda necessaria la pianificazione di nuovi interventi in ragione di specifiche, indifferibili e comprovate esigenze del sistema elettrico; in tal caso, i termini per la valutazione da parte dell'Autorità sono ridotti a tre mesi.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con la deliberazione 366/2025/R/EEL l'Autorità ha individuato la capacità di trasporto obiettivo al confine con l'Austria (come componente della capacità di trasporto obiettivo alla frontiera con Francia, Svizzera e Austria) nella misura di 625 MW esistenti e 1.850 MW addizionali (di cui 60 MW sono stati resi disponibili nel corso del 2025 in relazione alla linea Prati di Vizze – Steinach);
- la frontiera Italia-Austria presenta il maggior valore di capacità obiettivo addizionale rispetto alle ulteriori frontiere Italia-Francia e Italia-Svizzera

- costituenti complessivamente la frontiera Nord italiana (la capacità di trasporto obiettivo addizionale individuata al confine con Francia, Svizzera e Austria verso Italia è pari a 2.600 MW);
- con il parere 391/2025/I/EEL, l’Autorità ha trasmesso al Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica gli esiti delle proprie valutazioni sullo schema di piano di sviluppo 2025; in particolare, ha richiesto a Terna:
 - di attribuire elevata priorità, per quanto fattibile viste le ricorrenti complessità autorizzative, a progetti di interconnessione con Francia, Svizzera e Austria, alla luce dell’utilità di realizzare nuova capacità di trasporto su tali frontiere;
 - di identificare chiaramente le attività previste (localizzazioni e caratteristiche tecniche) per l’intervento allo studio “Galleria di Base del Brennero”;
 - il procedimento di approvazione dello schema di piano di sviluppo 2025 da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica è tuttora in corso.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con la comunicazione del 20 aprile 2026 Terna ha trasmesso all’Autorità istanza di integrazione del Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale 2025 per i progetti “Interconnessione 380 kV Italia - Austria (Le Cave - Ahrental)” (ex “Galleria di Base del Brennero”) e “Interconnessione 220 kV Italia - Austria (Somplago - Würmlach)” e richiesta di riconoscimento dei costi preliminari per il progetto “Interconnessione 380 kV Italia - Austria (Le Cave – Ahrental);
- l’Autorità ha avviato la consultazione pubblica sull’integrazione allo schema di Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale con comunicato del 23 aprile 2026, con termine per la presentazione delle osservazioni al 15 maggio 2026;
- per quanto riguarda il progetto “Interconnessione 220 kV Italia - Austria (Somplago - Würmlach)”, l’integrazione indica i seguenti elementi essenziali:
 - il progetto prevede la realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato a 220 kV in corrente alternata, dalla lunghezza complessiva di 51 km, di cui 40 km in Italia ed 11 km in Austria, l’installazione di un PST 220/220 kV e di un reattore 220 kV nella stazione di Würmlach (Austria);
 - il promotore privato che ha sviluppato il progetto come iniziativa “*merchant line*” sarebbe prossimo alla rinuncia al progetto, nonostante il completamento di tutte le principali autorizzazioni alla costruzione e all’esercizio in Italia e in Austria;
 - lo sviluppo dell’interconnessione “Somplago–Würmlach” risponde a esigenze immediate del sistema elettrico nazionale legate al rafforzamento della capacità di scambio sulla frontiera Nord, oggi indicata dalle più recenti analisi come una delle principali aree di necessità per garantire adeguatezza, sicurezza operativa e maggiore integrazione dei mercati;
 - è stata condotta un’analisi costi benefici, sia in ottica europea, sia in ottica nazionale con due opzioni: (i) schema partecipato Terna-APG, in cui all’Italia

- sarebbero attribuiti costi e diritti di allocazione della capacità per circa il 71% del totale e (ii) schema “full Terna” con costi di investimento (stimati in 250-310 milioni di euro) e diritti di allocazione di capacità interamente in capo all’Italia;
- l’analisi considera l’entrata in esercizio del progetto nel 2032, un incremento di capacità di interconnessione di 250 MW e “*un valore di investimento intermedio compreso nel range di riferimento*”;
 - l’analisi costi benefici è effettuata agli anni studio 2035 e 2040, con gli scenari “Distributed Energy Italia” e “PNIEC slow” dello schema di piano di sviluppo 2025;
 - l’analisi su base europea evidenzia un rapporto beneficio su costi globale compreso tra 4,2 e 5,2, principalmente determinato dalla categoria di beneficio B1 incremento del *socio-economic welfare* per la quale si stimano benefici fra 42 e 81 milioni di euro all’anno (con il valore inferiore nel caso Distributed Energy Italia anno 2035 e il valore superiore nel caso PNIEC slow anno 2040);
 - l’analisi in ottica nazionale evidenzia un indice di utilità per il sistema (IUS) - pari al rapporto benefici su costi per l’Italia - compreso tra 4,4 e 5,9;
 - nell’ambito della consultazione, l’8 maggio 2026, Terna ha trasmesso all’Autorità la risposta ad un quesito specifico al progetto “Interconnessione 220 kV Italia - Austria (Somplago - Würmlach)” disponibile sul sito internet dell’Autorità;
 - nell’ambito della consultazione pubblica non sono pervenute osservazioni;
 - con la comunicazione del 29 maggio 2026, Terna ha comunicato che:
 - le stime di costo del progetto in particolare in territorio austriaco e di capacità di trasporto dell’interconnessione sono attualmente oggetto di approfondimenti congiunti tra Terna e il principale gestore del sistema di trasmissione austriaco *Austrian Power Grid* (di seguito anche: APG);
 - in particolare, le stime di costo formulate da Terna per le opere da realizzare in territorio austriaco relative alla stazione a Würmlach e alla parte di cavo in territorio estero devono ancora trovare conferma da parte di APG;
 - allo stato attuale il valore di capacità di trasporto disponibile per l’interconnessione risulta pari a 117 MW, in linea a quanto previsto dal decreto di esenzione, mentre l’indicazione di capacità di trasporto “fino a 250 MW” deriva da studi preliminari sviluppati da Terna e sono attualmente oggetto di approfondimento e confronto tecnico con APG;
 - le tempistiche di entrata in esercizio attesa al 2032 sono correlate all’iter autorizzativo [da completare] per la costruzione e l’esercizio della stazione elettrica di Würmlach (AT);
 - con la comunicazione del 29 maggio 2026, Terna, ha altresì comunicato all’Autorità il ritiro della richiesta di riconoscimento delle spese preliminari per il progetto “Interconnessione 380 kV Italia - Austria (Le Cave - Ahrental)”, a seguito di incertezze tecniche e rischi operativi di realizzazione al momento segnalati da APG, confermando l’opportunità di lasciare il progetto tra quelli “in valutazione” (ossia senza attività realizzative nell’orizzonte decennale di piano).

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- il progetto “Interconnettore tra Würmlach (AT) e Somplago (IT)” è un progetto di interesse comune (PCI), codice 2.4, ai sensi del Regolamento Delegato 2026/764 della Commissione;
- l’articolo 3, comma 6, del Regolamento TEN-E prevede che i progetti di interesse comune diventino parte integrante dei piani decennali nazionali per lo sviluppo delle reti pertinenti a norma dell’articolo 51 della direttiva (UE) 2019/944. A tali progetti di interesse comune, esclusi i progetti concorrenti e i progetti che non hanno raggiunto un grado di maturità sufficiente a fornire un’analisi dei costi-benefici specifica, è accordata la massima priorità possibile nell’ambito di ciascuno di questi piani.

RITENUTO CHE:

- siano positivamente verificate, ai fini dell’integrazione del Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale, le condizioni di specificità, indifferibilità e comprovate esigenze del sistema elettrico, come previsto all’articolo 36, comma 12, del decreto legislativo 93/11, poiché:
 - l’integrazione (limitatamente al progetto Somplago - Würmlach che è proposto come progetto pianificato e sarà realizzato da Terna successivamente alla rinuncia del promotore privato) è specifica poiché riguarda uno specifico progetto;
 - l’indifferibilità è confermata dall’autorizzazione ministeriale del tratto italiano della linea Somplago - Würmlach (decreto n. 239/EL-5/357/2022 del 7 marzo 2022 di autorizzazione a Alpe Adria Energia alla costruzione ed esercizio dell’*interconnector* Somplago - Würmlach) che conferisce carattere di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità all’opera, nonché dall’obbligo di accordare la massima priorità possibile al progetto ai sensi dell’articolo 3, comma 6, del regolamento TEN-E; inoltre, l’eventuale mancata accettazione dell’integrazione comporterebbe uno slittamento di circa un paio di anni (ossia, passando all’approvazione del prossimo piano di sviluppo) e quindi potenziali ritardi nello sviluppo delle attività da parte di Terna, con il rischio di non rendere tempestivamente disponibile agli utenti del sistema elettrico un intervento con elevata utilità;
 - il progetto riguarda il confine austriaco per il quale i livelli di capacità obiettivo addizionale (capacità da realizzare, perché caratterizzata da benefici superiori ai costi) risultano al momento ampiamente superiori alla capacità che sarebbe resa disponibile dall’interconnessione Somplago – Würmlach, comprovando le esigenze di sviluppo della capacità di interconnessione;
 - le attuali incertezze sui costi di investimento e sulla capacità di trasporto, oggetto di approfondimenti congiunti tra Terna e APG, non appaiono allo stato tali da escludere la positiva valutazione pianificatoria dell’intervento, fermo restando che eventuali scostamenti significativi dovranno essere

tempestivamente comunicati all’Autorità e potranno essere considerati nelle successive valutazioni regolatorie;

- fermo restando che sia necessario il completamento delle residue autorizzazioni in territorio austriaco prima delle attività realizzative, sia opportuno esprimere parere favorevole all’eventuale realizzazione da parte di Terna all’intervento “Interconnessione 220 kV Italia - Austria (Somplago - Würmlach)”;
- sia necessario richiamare che, l’intervento “Interconnessione 380 kV Italia - Austria (Le Cave - Ahrental)” è in valutazione, ossia che non sono previste attività realizzative nell’orizzonte decennale di piano, e rimane salva la possibilità di proporre tale intervento come progetto pianificato nei futuri piani di sviluppo;
- sia necessario disporre obblighi di comunicazione in capo a Terna per le successive valutazioni da parte dell’Autorità sui due progetti succitati

DELIBERA

1. di trasmettere al Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica gli esiti della valutazione dell’Autorità sull’integrazione allo schema di Piano di sviluppo 2025, rilasciando nulla osta all’approvazione del progetto “Interconnessione 220 kV Italia - Austria (Somplago - Würmlach)”;
2. di richiedere a Terna S.p.A. di trasmettere entro il 31 gennaio 2027:
 - a. in relazione all’interconnessione 220 kV Italia - Austria (Somplago - Würmlach), documentazione aggiornata sui calcoli di capacità di trasporto, sui benefici, inclusa la loro disaggregazione per i paesi maggiormente impattati dal progetto (sulla base degli scenari del *Ten Year Network Development Plan* per l’anno 2026), e sul perimetro dei costi attribuito all’Italia;
 - b. in relazione all’interconnessione 380 kV Italia - Austria (Le Cave - Ahrental) una comunicazione all’Autorità sull’avanzamento delle interlocuzioni con il gestore del sistema di trasmissione dell’energia elettrica austriaco;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica e alla società Terna S.p.A.;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità www.arera.it.

2 luglio 2026

IL PRESIDENTE
Nicola Dell’Acqua